



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in
Ingegneria e scienze informatiche

LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica & LM-32 Classe delle lauree magistrali in Ingegneria informatica

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI Afferenza
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.
2.	REFERENTE	Prof.ssa Barbara Oliboni Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Carlo Combi Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Strada Le Grazie 15, 37134 Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Dipartimento di Informatica
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15.	REQUISITI CURRICOLARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Pagina web di riferimento per i requisiti curricolari e la preparazione personale .
16.	ISCRIZIONI	Pagina web di riferimento per le iscrizioni .

17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU/6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU/12 ore - Formazione professionale: 1 CFU/12 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU/25 ore
-----	---	---

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l' elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce " Insegnamenti ".
21.	PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. Il corso non prevede propedeuticità.
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. Il corso non prevede sbarramenti.
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	Il piano non prevede curricula.
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Alle attività a scelta dello/a studente/ssa sono riservati 12 CFU di attività di tipo D. Di questi, 6 CFU devono obbligatoriamente essere utilizzati per un insegnamento a scelta che sia: a) erogato all'interno dell'offerta didattica del corso di studio in Ingegneria e Scienze Informatiche (cioè tra gli insegnamenti residuali dei pacchetti di esami in alternativa previsti dal piano di studio); b) erogato all'interno degli insegnamenti di didattica integrativa elencati nella pagina dedicata, alla voce "Insegnamenti e altre attività che si possono inserire autonomamente a libretto"; c) erogato all'interno dell'offerta formativa dell'Università di Verona; d) impartito presso altre Università italiane. Se gli insegnamenti scelti ricadono nei punti a) e b), sono automaticamente inseribili in piano dallo/a studente/ssa e, pertanto, riconoscibili. Se gli insegnamenti scelti ricadono nei punti c) e d), non devono essere caratterizzati da contenuti elementari di informatica e lo/a studente/ssa è tenuto/a a sottoporre la propria scelta al giudizio della Commissione Pratiche Studenti che ne verificherà la correttezza. I rimanenti 6 CFU potranno essere utilizzati per ulteriori insegnamenti (elenco precedente: punti a, b, c, d) oppure per: - insegnamenti del Teaching and Learning Center (TaLC); - iniziative dell'Ateneo, eventualmente approvate dal Collegio Didattico; - ulteriori competenze linguistiche, rispetto a quelle previste dal piano di studio; - altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro o il perfezionamento del percorso di formazione, previo giudizio positivo preventivo della Commissione Pratiche Studenti. In TAF D non è possibile riconoscere CFU derivanti da attività di stage/tirocinio professionale.
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Alle altre attività formative (attività di tipo F) sono riservati 6 CFU, di cui 3 sono vincolati da piano al conseguimento della competenza B2 di lingua inglese; gli altri 3 CFU sono liberamente conseguibili con attività finalizzate a far acquisire allo/a studente/ssa una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Sono quindi ricomprese le seguenti attività: - insegnamenti del Teaching and Learning Center (TaLC); - iniziative dell'Ateneo approvate dal Collegio Didattico; - ulteriori competenze linguistiche, rispetto a quelle previste dal piano di studio; i CFU in eccedenza rispetto al totale di crediti dedicati alle attività di tipo F possono essere riconosciuti nelle attività di tipo D. - attività di stage/tirocinio professionale.

		Attività di stage/tirocinio professionale Possono essere svolte nel contesto di corsi di laboratorio o seminariali, sotto la diretta responsabilità di un singolo docente o con periodi di stage/tirocinio professionale presso aziende accreditate presso l'Ateneo veronese, Enti della Pubblica Amministrazione Laboratori pubblici o privati (sono automaticamente da intendersi tra questi anche i laboratori dell'Area Scienze e Ingegneria). Per il riconoscimento dei crediti acquisiti con stage/tirocinio si applica il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati negli stage. Se il numero di crediti maturati è superiore ai crediti previsti in TAF F (quindi 3 CFU), quelli in eccesso saranno riconosciuti esclusivamente come sovrannumerari. Le attività di stage/tirocinio professionale sono preliminarmente concordate, e successivamente certificate da parte del docente responsabile o tutore, unitamente alla valutazione degli obiettivi didattici prefissati e all'acquisizione dei relativi crediti. Inoltre, tali attività devono essere scelte in coerenza con il progetto formativo. Nella sezione Elenco delle proposte di Tesi e Stage della pagina del CdS relativa alla prova finale possono essere pubblicate alcune proposte di tirocinio. Riconoscimento dell'attività lavorativa Lo/a studente/ssa può ottenere il riconoscimento di un massimo di 3 CFU di tipo F tramite presentazione di una domanda alla segreteria studenti (carriere.scienze@ateneo.univr.it) in cui indica il proprio status lavorativo (lavoratore dipendente o con Partita IVA). La richiesta sarà sottoposta al giudizio della Commissione Pratiche Studenti che ne verificherà la coerenza con il percorso formativo.
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Maggiori informazioni sulla pagina generale dell'Ateneo e alla pagina dedicata .
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
29.	FREQUENZA	Non obbligatoria
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato, come indicato nella pagina informativa . È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per " passaggio " si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il " trasferimento ", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Si rimanda al Calendario Accademico per la consultazione delle finestre temporali dedicate.
32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso , ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. Si rimanda al Calendario Accademico per la consultazione delle finestre temporali dedicate.

33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
34.	NUMERO DI APPELLI	Quattro.
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. <u>Iscrizione part-time (o "a tempo parziale"):</u> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. <u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. <u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
36.	PROVA FINALE	Alla tesi di laurea sono dedicati 24 CFU, per un lavoro che non deve superare i 4-5 mesi a tempo pieno per la/o studentessa/studente. Le <u>modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea</u> sono stabilite dal Collegio Didattico di Informatica e dalle segreterie competenti. Scopo della Tesi di Laurea La Tesi di Laurea costituisce un importante ed imprescindibile passo nella formazione della/del futura/o laureata/o Magistrale in Ingegneria e Scienze Informatiche. Scopo della tesi è quello di sviluppare uno studio quanto più originale, che può culminare con un progetto applicativo o un risultato teorico connesso a specifici problemi di natura progettuale o una rassegna critica sullo stato dell'arte in un determinato ambito di studio. Su proposta della/del relatrice/relatore, può essere compilato e discusso in lingua straniera. Nel corso dello svolgimento della Tesi, il laureando dovrà, sotto la guida della/del relatrice/relatore ed eventuali correlatrici/correlatori, affrontare lo studio e l'approfondimento degli argomenti scelti, ma anche

	acquisire capacità di sintesi e applicazione creativa delle conoscenze acquisite. Il contenuto della Tesi deve essere inerente a tematiche dell'Ingegneria e delle Scienze Informatiche o discipline strettamente correlate. La Tesi consiste nella presentazione in forma scritta di attività che possono essere articolate come: i) progettazione e sviluppo di applicazioni o sistemi; ii) analisi critica di contributi tratti dalla letteratura scientifica; iii) contributi originali di ricerca. La Tesi può essere redatta sia in lingua inglese che in lingua italiana, e può essere discussa sia in inglese che in italiano, anche mediante l'ausilio di supporti multimediali quali slide, filmati, immagini e suoni. Nel caso di tesi redatta in lingua italiana alla medesima dovrà essere aggiunto un breve riassunto in lingua inglese. Modalità di svolgimento e valutazione La Tesi di Laurea può essere interna o esterna a seconda che sia svolta presso l'Università di Verona o in collaborazione con altro ente, rispettivamente. La Tesi prevede una/un relatrice/relatore eventualmente affiancata/o da una/uno o più correlatrici/correlatori e una/un controrelatrice/controrelatore. La/il controrelatrice/controrelatore è nominata/o dal Collegio Didattico di Informatica almeno 20 giorni prima della discussione della Tesi, verificata l'ammissibilità della/o studentessa/studente a sostenere l'esame di Laurea Magistrale. Per quanto riguarda gli aspetti giuridici (e.g., proprietà intellettuale dei risultati) legati alla Tesi e ai risultati ivi contenuti si rimanda alla legislazione vigente in materia ed ai Regolamenti di Ateneo. Valutazione delle Tesi I criteri su cui sono chiamati ad esprimersi relatrice/relatore ed eventuali correlatrici/correlatori e controrelatrice/controrelatore sono i seguenti: 1. livello di approfondimento del lavoro svolto, in relazione allo stato dell'arte dei settori disciplinari di pertinenza informatica; 2. avanzamento conoscitivo o tecnologico apportato dalla Tesi; 3. impegno critico espresso dalla/dal laureanda/o; 4. impegno sperimentale e/o di sviluppo formale espresso dalla/dal laureanda/o; 5. autonomia di lavoro espressa dalla/dal laureanda/o; 6. significatività delle metodologie impiegate; 7. accuratezza dello svolgimento e della scrittura. La/Il controrelatrice/controrelatore non è chiamata/o ad esprimersi sul punto 5. Voto di Laurea Il voto di Laurea (espresso in 110mi) è un valore intero compreso tra 66/110 e 110/110 e viene formato dalla somma, arrotondata al numero intero più vicino (e.g., 93.50 diventa 94, 86.49 diventa 86), dei seguenti addendi: 1) media pesata sui crediti e rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto; 2) valutazione del colloquio di Laurea e della Tesi secondo le seguenti modalità: a) attribuzione di un coefficiente compreso tra 0 e 1 (frazionario con una cifra decimale) per ciascuno dei punti 1-7 elencati precedentemente; b) attribuzione di un coefficiente compreso tra 0 e 1 (frazionario con una cifra decimale) per la qualità della presentazione; c) somma dei coefficienti attribuiti ai punti a e b. La presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti, la partecipazione a stage ufficialmente riconosciuti dal Collegio Didattico di Informatica, il superamento di esami in soprannumero ed il raggiungimento della Laurea in tempi contenuti rispetto alla durata legale del corso degli studi possono essere utilizzati dalla Commissione di Laurea per attribuire un ulteriore incremento di un punto.
--	--

	Qualora la somma ottenuta raggiunga 110/110, la Commissione può decidere l'attribuzione della lode. La lode viene proposta e discussa dalla Commissione, senza l'adozione di particolari meccanismi di calcolo automatico. In base alle norme vigenti, la lode viene attribuita solo se il parere è unanime. Tesi esterne Una Tesi esterna viene svolta in collaborazione con un ente diverso dall'Università di Verona. In tal caso, la/il laureanda/o dovrà preventivamente concordare il tema della Tesi con una/un relatrice/relatore dell'Ateneo. Inoltre, è previsto almeno una/un correlatrice/correlatore appartenente all'ente esterno, quale riferimento immediato per la/o studentessa/studente nel corso dello svolgimento dell'attività di Tesi. Relatrice/relatore e correlatrici/correlatori devono essere indicate/i nella domanda di assegnazione Tesi. Le modalità assicurative della permanenza della/o studentessa/studente presso l'Ente esterno sono regolate dalle norme vigenti presso l'Università di Verona. Se la Tesi si configura come un periodo di formazione presso tale ente, allora è necessario stipulare una convenzione tra l'Università e detto ente. I risultati contenuti nella Tesi sono patrimonio in comunione di tutte le persone ed enti coinvolti. In particolare, i contenuti ed i risultati della Tesi sono da considerarsi pubblici. Per tutto quanto riguarda aspetti non strettamente scientifici (e.g. convenzioni, assicurazioni) ci si rifà alla delibera del SA. del 12 gennaio 1999. Relatrice/relatore, correlatrici/correlatori, controrelatrici/controrelatori La Tesi di Laurea viene presentata da una/un relatrice/relatore docente dell'Ateneo nel ruolo di Professore Ordinario o Associato oppure un Ricercatore a Tempo Determinato junior, senior o Ricercatore Tenure Track. Il docente deve soddisfare almeno uno dei seguenti tre requisiti: - componente del Collegio Didattico a cui appartiene il corso di studi, - componente del Dipartimento di Informatica, - incardinato in SSD presente nel piano del CdS in Ingegneria e Scienze Informatiche. Oltre a coloro che hanno i requisiti indicati rispetto al ruolo di relatrice/relatore (come indicato precedentemente), possono svolgere il ruolo di correlatrici/correlatori anche ricercatrici/ricercatori operanti in istituti di ricerca extrauniversitari, assegnisti di ricerca, titolari di borsa di studio post-dottorato, dottorandi di ricerca, personale tecnico del Dipartimento, cultrici/cultori della materia nominate/i da un Ateneo italiano ed ancora in vigore, referenti aziendali esperte/i nel settore considerato nella Tesi. Può essere nominata/o controrelatrice/controrelatore qualunque docente professoressa/professore o ricercatrice/ricercatore del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Verona, che risulti particolarmente competente nell'ambito specifico di studio della Tesi. È proposto dalla/dal relatrice/tore, comunicato alla/al laureanda/o per l'inserimento in ESSE3 e nominato dal Presidente del Collegio Didattico. I nominativi dei controrelatori sono pubblicati il prima possibile sulla pagina dedicata, successivamente alla scadenza per la presentazione della domanda di laurea. Modalità e scadenze La/o studentessa/studente che si appresta alla fine degli studi deve individuare un argomento di Tesi proposto o approvato da una relatrice/relatore e da eventuali correlatrici/correlatori. La/o studentessa/studente dovrà presentare la domanda di laurea secondo le modalità e le tempistiche individuate e rese pubbliche dalla segreteria studenti; la domanda deve contenere il titolo, anche provvisorio, della Tesi, il nome della relatrice/relatore, delle/degli eventuali correlatrici/correlatori (solo per tesi esterne) e della/del controrelatrice/controrelatore, quest'ultimo è proposto dal/la relatore/trice e nominato dal Presidente del Collegio Didattico. Successivamente, in date stabilite dalla Segreteria e comunque
--	---

		non oltre 20 giorni prima dell'esame di laurea, la/o studentessa/studente dovrà procedere all'upload della tesi in ESSE3. La/Il controrelatrice/controrelatore può consultare la Tesi di Laurea in formato PDF solo dopo l'approvazione della stessa da parte della/del relatrice/relatore. La/o studentessa/studente, per poter essere ammessa/o all'esame di Laurea, deve aver acquisito i crediti nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento e dal piano didattico del Corso di Laurea Magistrale secondo la classe di laurea da lui scelta in fase di iscrizione, ed essere in regola con il pagamento di tasse e contributi. Commissione della prova finale di laurea La commissione per la prova finale deve includere 5 docenti (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori Tenure Track, Ricercatori a Tempo Determinato senior e junior), di cui almeno 3 fra i docenti con incarico di insegnamento presso il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria e Scienze Informatiche; gli altri due incardinati in SSD presenti nel piano di studio del corso stesso. Alla luce del numero di laureande/i, il Collegio Didattico di Informatica provvederà ad individuare le modalità organizzative più opportune per lo svolgimento della prova e a rendere pubblico il calendario delle prove almeno una settimana prima dello svolgimento delle stesse.
37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Le lezioni possono essere tenute sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Calendario Didattico A questo link è possibile consultare tutte le informazioni relative al Calendario Didattico Titoli stranieri e periodi di studio svolti all'estero La Commissione Pratiche Studenti è competente per il riconoscimento dei crediti e titoli conseguiti all'estero dallo studente, con relativo punteggio. In seguito alle valutazioni, la Commissione determinerà l'anno di iscrizione. Il riconoscimento di crediti conseguiti da studenti iscritti al CdS in Ingegneria e Scienze Informatiche durante i periodi di studio all'estero, nell'ambito di programmi internazionali ai quali aderisce l'Università di Verona, è sottoposto alla valutazione della Commissione Pratiche Studenti.